



Piattaforma Applicativa Gestionale

Documentazione Fast Patch Nr. 0007 Rel.9.1

Comunicazione Dichiarazioni di Intento Emesse

COPYRIGHT 1992 - 2014 by **ZUCCHETTI S.p.A.**








Tutti i diritti sono riservati. Questa pubblicazione contiene informazioni protette da copyright. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, trascritta o copiata senza il permesso dell'autore.

TRADEMARKS

Tutti i marchi di fabbrica sono di proprietà dei rispettivi detentori e vengono riconosciuti in questa pubblicazione.

Pagina lasciata intenzionalmente vuota.

Indice

1	Comunicazione Dich. Intento Emesse	1—1
	NOZIONI GENERALI.....	1—2
	DICHIARAZIONI DI INTENTO FORNITORE	1—3
	COMUNICAZIONE DICHIARAZIONI DI INTENTO EMESSE	1—4
	Bottone Dichiarazioni Intento	1—14
	Valorizzazione protocollo telematico	1—16
	Scarto di una dichiarazione d'intento.....	1—19
	COMUNICAZIONE INTEGRATIVA.....	1—21

1 Comunicazione Dich. Intento Emesse

 **NOZIONI GENERALI**

 **DICHIARAZIONI DI INTENTO FORNITORE**

 **COMUNICAZIONE DICHIARAZIONI DI INTENTO EMESSE**

 **COMUNICAZIONE INTEGRATIVA**



NOZIONI GENERALI

Come previsto dall'articolo 20 del Dlgs 175/2014 (c.d. Decreto Semplificazioni), per le operazioni da effettuare a partire dal 1° gennaio 2015, gli esportatori abituali che intendono acquistare o importare senza applicazione dell'IVA debbono trasmettere telematicamente all'Agenzia delle Entrate la dichiarazione d'intento.

La dichiarazione, unitamente alla ricevuta di presentazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate, va poi consegnata al fornitore o prestatore, oppure in dogana (Dlgs 175/2014).

La dichiarazione è presentata all'Agenzia delle Entrate in via telematica, direttamente, da parte dei soggetti abilitati a Entratel o Fisconline, o tramite i soggetti incaricati (commi 2-bis e 3 dell'articolo 3 del Dpr 322/1998).

Fino all'11 febbraio 2015, gli operatori possono consegnare o inviare la dichiarazione d'intento al proprio cedente o prestatore, secondo le vecchie modalità.

In questo caso, il fornitore non dovrà verificare l'avvenuta presentazione della dichiarazione d'intento all'Agenzia delle Entrate.

Tuttavia, per le dichiarazioni d'intento che esplicano effetti anche per operazioni poste in essere successivamente all'11 febbraio 2015, vige l'obbligo, a partire dal 12 febbraio 2015, di trasmettere le dichiarazioni in via telematica e di riscontrare l'avvenuta presentazione della dichiarazione all'Agenzia delle Entrate.

Elenchiamo le principali modifiche apportate nel programma per ottemperare a questo nuovo adempimento.

- inserimento di nuovi campi nell'anagrafica delle dichiarazioni di intento fornitori;
- all'interno del menù delle dichiarazioni di intento è stata inserita la nuova voce "Comunicazione Dichiarazioni di Intento Emesse" con la quale è possibile generare il file da presentare all'Agenzia delle Entrate e stampare il pdf secondo il modello approvato.

Qui di seguito si riporta il nuovo menù delle Dichiarazioni di Intento

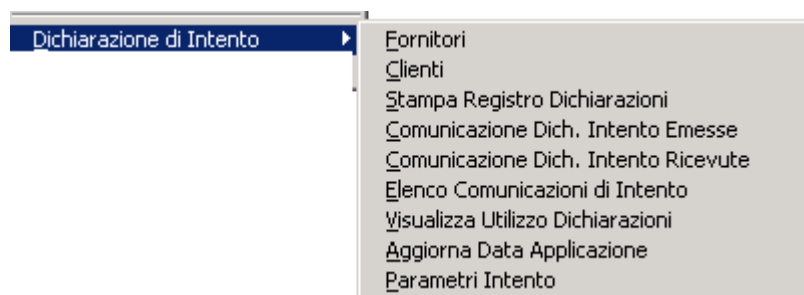


Fig. 1.1 - Menù



DICHIARAZIONI DI INTENTO FORNITORE

Questo archivio è destinato ad accogliere le dichiarazioni di intento che l'azienda emette nei confronti dei propri fornitori.

Con la fast patch in oggetto, sono state apportate delle modifiche a questo archivio.

Innanzitutto è stato implementato il flag "Dogana" che va attivato nel caso in cui la dichiarazione di intento è intestata alla Dogana.

Nella Comunicazione delle dichiarazioni di intento emesse, infatti, va specificato se il destinatario della dichiarazione è un fornitore o, come nel caso di importazioni, è la Dogana.

Fig. 1.2 -Anagrafica Dichiarazioni di Intento Fornitori

Come seconda modifica è stato reso editabile ed obbligatorio il campo "Importo" sia nel caso in cui la dichiarazione è di tipologia "Importo definito" che nel caso di tipologia "Operazione specifica".

È stato inoltre implementato il campo "Protocollo telematico".

Questo nuovo campo è destinato ad accogliere il protocollo telematico attribuito dall'Agenzia delle Entrate alla dichiarazione una volta che è stata inoltrata e accettata.

È un campo numerico composto da due parti (la prima parte di 17 caratteri e la seconda parte di 6 caratteri) che servirà per effettuare un' eventuale comunicazione integrativa.

Questo campo deve essere valorizzato manualmente direttamente da questo archivio o tramite un'utilità della quale parleremo nei capitoli successivi.

È quindi necessario tenere presente che dopo aver installato la patch, nel caso in cui siano presenti delle dichiarazioni di intento intestate alla Dogana che devono essere trasmesse telematicamente all'Agenzia delle Entrate, bisogna entrare in variazione di queste per abilitare il flag "Dogana" e per inserire l'importo a cui fa riferimento l'operazione.

Quando una dichiarazione è intestata alla Dogana, infatti, il tipo operazione deve essere valorizzato a "Operazione Specifica".

Ricordiamo che sia nella stampa del modello pdf che nel file telematico, l'importo di una dichiarazione di intento viene troncato.



COMUNICAZIONE DICHIARAZIONI DI INTENTO EMESSE

Con questa utilità è possibile procedere a generare il file relativo alle lettere d'intento che l'esportatore abituale deve inoltrare telematicamente all'Agenzia delle Entrate per poter beneficiare dell'acquisto di beni o servizi senza il pagamento dell'imposta sul valore aggiunto.

E' inoltre possibile effettuare la stampa in pdf del modello ministeriale.

Analizziamo in dettaglio i campi richiesti nelle tre videate disponibili.

Nella prima videata:

Fig. 1.3 -Prima Videata

☰ Data Comunicazione

Data della Comunicazione

☰ Note

Eventuali note aggiuntive della Comunicazione.

Dati del dichiarante

In questa sezione vanno riportati i dati anagrafici del dichiarante.

Oltre al proprio codice fiscale e partita Iva, vanno indicati i seguenti dati:

- ♦ se **persona fisica**: il cognome, il nome, il sesso, la data di nascita il Comune di nascita e la sigla della provincia. In caso di nascita all'estero, nello spazio riservato all'indicazione del Comune va riportato solo lo Stato estero di nascita;
- ♦ se soggetto **diverso da persona fisica**: va indicata la denominazione o ragione sociale.

Recapiti

In questa sezione possono essere indicati i recapiti telefonici e l'indirizzo e-mail del dichiarante o del rappresentante per eventuali richieste di chiarimenti sui dati esposti nella dichiarazione da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Integrativa

Integrativa

Questo flag va attivato nel caso in cui si intenda rettificare o integrare i dati di una dichiarazione già presentata (ad esclusione dei dati relativi al plafond , indicati nel quadro A).

Protocollo telematico da integrare

Numero di protocollo della dichiarazione che si intende integrare.
E' campo obbligatorio nel caso in cui si abilita il flag "Integrativa"

Nella seconda videata:

COMUNICAZIONE DICHIARAZIONI DI INTENTO EMESSE / Carica

Dati dichiarante Rapp. Firmatario Quadro A/Dati tr.

Forza editing

Dati relativi al rappresentante firmatario della dichiarazione

Codice Fiscale: BRNNDR82T21D629
 Codice Fiscale Società: [redacted]
 Codice carica: 01: Rapp. legale o negoziale

Dati anagrafici persone fisiche

Cognome: BRUNOTTI
 Nome: ANDREA
 Sesso: Maschio
 Data di nascita: 21-12-1982
 Comune (o stato estero) di nascita: FIVIZZANO
 Provincia: MS

Firma della dichiarazione

Firma Dichiarante

Fig. 1.4 -Seconda Videata

Dati relativi al rappresentante firmatario della dichiarazione

Questa sezione va compilata solo nel caso in cui chi sottoscrive la dichiarazione sia un soggetto diverso dal dichiarante.

E' il caso, ad esempio, del rappresentante legale di una società per azioni che sottoscrive la dichiarazione per conto della società.

In questo caso è necessario indicare il codice fiscale della persona fisica che sottoscrive la dichiarazione, il codice carica e i dati anagrafici corrispondenti.

Se la dichiarazione è presentata da una società per conto del dichiarante, va compilato anche il campo "Codice fiscale società" e va indicato il codice carica corrispondente al rapporto tra la società che presenta la dichiarazione e il dichiarante (esempio la società che presenta la dichiarazione in qualità di rappresentante negoziale del dichiarante indica il codice carica 1).

Firma delle dichiarazioni

Firma dichiarante

Se attivato indica che la dichiarazione è stata firmata dal dichiarante.

Nella terza videata:

Fig. 1.5 --Terza Videata

Dichiarazione

Elaboro dichiarazioni di Intento dell'anno


In questo campo è necessario inserire l'anno di competenza delle dichiarazioni di intento che si vogliono trasmettere.

Da Data A Data

Intervallo di date delle dichiarazioni di intento.

Questi due campi vengono inizializzati con la data di inizio e di fine dell'anno solare che è stato impostato in precedenza.

L'utente può variare i valori proposti: ad esempio quando si devono comunicare delle dichiarazioni di intento anticipate (ad esempio dichiarazioni di intento emesse nel 2014 ma di competenza del 2015).

Dopo aver impostato l'anno e l'intervallo di date, se si accede nel bottone  vengono visualizzate le dichiarazioni d'intento che rispecchiano i filtri impostati e che non sono presenti in altre comunicazioni per le quali è stato generato il file telematico.

L'utente può quindi procedere a selezionare quelle che deve comunicare.

Per maggiori dettagli su questo bottone si rimanda ai capitoli successivi.

Quadro A – Plafond

Tipo plafond

Indicare la natura del plafond adottato dall'esportatore abituale (fisso o mobile).

- Fisso
- Mobile

Operazioni che concorrono alla formazione del plafond

In questa sezione bisogna indicare quali operazioni hanno concorso alla formazione del plafond.

Dichiarazione IVA annuale presentata

Questo flag va attivato nel caso in cui alla data di trasmissione della dichiarazione d'intento, la dichiarazione annuale iva è già stata presentata.

Nel caso in cui, invece, alla data di trasmissione della dichiarazione d'intento, la dichiarazione annuale iva non è stata presentata, è necessario indicare una delle altre scelte disponibili.

Esportazioni

Cessioni Intracomunitarie

Cessioni San Marino

Operazioni assimilate

Operazioni straordinarie

Di default la procedura non attiva nessuno di questi flag.

In mancanza di almeno uno di questi, esiste un controllo bloccante nel caso in cui si volesse generare il file:

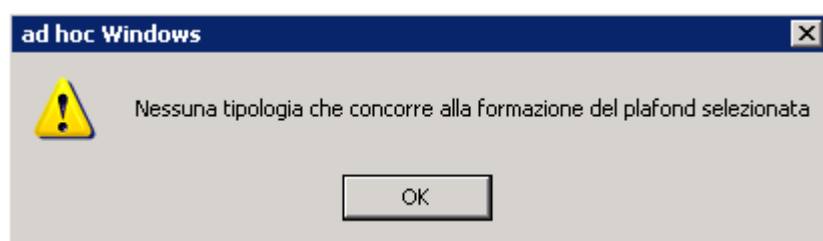


Fig. 1.6 – Messaggio mancanza tipologia operazione

Impegno alla trasmissione telematica

Tipo Fornitore

Può assumere i seguenti valori:

- 01. Soggetti che inviano le proprie dichiarazioni
- 02. Altri soggetti

Codice fiscale intermediario

Nel caso in cui il Tipo Fornitore viene impostato a "Altri soggetti" in questo campo è obbligatorio inserire il codice fiscale dell'intermediario.

Data impegno

Data dell'impegno alla trasmissione telematica

Firma dell'intermediario

Questo flag va attivato nel caso in cui la dichiarazione viene trasmessa da un intermediario

Generazione

- Multipla
- Singola

Nel primo caso a fronte di enne dichiarazioni di intento viene generato un solo file da inviare.
Nel secondo caso a fronte di enne dichiarazioni di intento vengono generati enne file da inviare.

Percorso file

Percorso e nome del file generato.

Nel caso di generazione singola il nome del file non viene visualizzato e non è quindi modificabile.

Genera



Tramite questo bottone è possibile generare il file telematico che deve essere inoltrato all'Agenzia delle Entrate.

Questo tasto è editabile solo se si entra in variazione di una Comunicazione.

Quando si preme questo bottone oltre al controllo visto in precedenza (mancata attivazione di uno dei flag relativi alle operazioni che concorrono al plafond) ne è presente un altro non bloccante.

Nel caso in cui si fosse selezionata tra le dichiarazioni di intento selezionabili una lettera di intento incongruente (quindi contrassegnata dal colore rosso), all'utente verrebbe visualizzato il messaggio visibile nell'immagine presente nella pagina successiva :

Fig. 1.7 -Messaggio relativo alla presente di una lettera d'intento non formalmente corretta

Rispondendo in modo affermativo viene restituito un report contenete le dichiarazioni di intento da controllare che ovviamente, sono escluse dalla generazione.

STAMPA RESOCONTO MESSAGGI DI ERRORE	ZUCCHETTI SPA
Verificare dichiarazione di intento n.: 4 del 21-01-2015	

Fig. 1.8 – Stampa resoconto messaggi di errore

Proseguendo con l'elaborazione viene generato il file con le solo dichiarazioni di intento prive di anomalie (non rosse).

Modello



Tramite questo bottone è possibile stampare il modello pdf.

Questo tasto è editabile solo se si entra in variazione di una Comunicazione.

La stampa va direttamente sulla stampante predefinita.

Non è possibile avere la stampa a video.



MOD. DI

DICHIARAZIONE D'INTENTO DI ACQUISTARE O IMPORTARE BENI E SERVIZI SENZA APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

**Informativa
sul trattamento
dei dati personali
(art. 13 D.lgs.
n. 196/2003)**

Con questa informativa l'Agenzia delle Entrate spiega come utilizza i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti al cittadino. Infatti, il D.lgs. n. 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede un sistema di garanzie a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali.

**Finalità
del trattamento**

I dati forniti con questo modello verranno trattati dall'Agenzia delle Entrate esclusivamente per le finalità di liquidazione, accertamento e riscossione delle imposte.
Potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati secondo le disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (art. 19 del d.lgs. n. 196 del 2003).

Conferimento Dati

I dati richiesti devono essere forniti obbligatoriamente per poter trasmettere la dichiarazione d'intento di acquistare o importare beni e servizi senza applicazione dell'imposta sul valore aggiunto. L'indicazione di dati non veritieri può far incorrere in sanzioni di carattere penale.
L'indicazione del numero di telefono e dell'indirizzo di posta elettronica è facoltativa e consente di ricevere gratuitamente dall'Agenzia delle Entrate informazioni e aggiornamenti su scadenze, novità, adempimenti e servizi offerti.

**Modalità
del trattamento**

I dati acquisiti verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire, anche mediante verifiche con altri dati in possesso dell'Agenzia delle Entrate o di altri soggetti, nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Codice in materia di protezione dei dati personali.
Il modello può essere consegnato a soggetti intermediari individuati dalla legge (centri di assistenza fiscale, associazioni di categoria e professionisti) che tratteranno i dati esclusivamente per la finalità di trasmissione del modello all'Agenzia delle Entrate.

**Titolari
del trattamento**

L'Agenzia delle Entrate e gli intermediari, quest'ultimi per la sola attività di trasmissione, secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003, assumono la qualifica di "titolare del trattamento dei dati personali" quando i dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.

**Responsabili
del trattamento**

Il titolare del trattamento può avvalersi di soggetti nominati "responsabili". In particolare, l'Agenzia delle Entrate si avvale, come responsabile esterno del trattamento dei dati, della Sogei S.p.a., partner tecnologico cui è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe tributaria.
Presso l'Agenzia delle Entrate è disponibile l'elenco dei responsabili.
Gli intermediari, ove si avvalgano della facoltà di nominare dei responsabili, devono renderne noti i dati identificativi agli interessati.

Diritti dell'interessato

Fatte salve le modalità, già previste dalla normativa di settore, per le comunicazioni di variazione dati e per l'integrazione dei modelli di dichiarazione e/o comunicazione l'interessato (art. 7 del d.lgs. n. 196 del 2003) può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge.

Tali diritti possono essere esercitati con richiesta rivolta a:
Agenzia delle Entrate, via Cristoforo Colombo 426 c/d – 00145 Roma.

Consenso

L'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetto pubblico, non deve acquisire il consenso degli interessati per trattare i loro dati personali.
Gli intermediari non devono acquisire il consenso degli interessati per il trattamento dei dati in quanto il trattamento è previsto dalla legge.

La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati.

Fig. 1.11 – Frontespizio

DICHIARAZIONE D'INTENTO		Numero <input type="text" value="1"/> Anno <input type="text" value="2015"/> Attribuito dal dichiarante	
		Numero <input type="text"/> Anno <input type="text"/> Attribuito dal fornitore o prestatore	
DATI DEL DICHIARANTE	Codice fiscale	<input type="text" value="04171890157"/>	
	Partita IVA	<input type="text" value="04171890157"/>	
	Cognome o denominazione o ragione sociale	Nome	Sesso (M/F) <input type="checkbox"/>
	<input type="text" value="ZUCCHETTI SPA"/>		
	Data di nascita giorno mese anno	Comune (o Stato estero) di nascita	Provincia (sigla)
DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE FIRMATARIO DELLA DICHIARAZIONE	Codice fiscale	Codice carica	Codice fiscale società
	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	Cognome	Nome	Sesso (M/F) <input type="checkbox"/>
	<input type="text"/>		
	Data di nascita giorno mese anno	Comune (o Stato estero) di nascita	Provincia (sigla)
RECAPITI	Telefono prefisso numero	Indirizzo di posta elettronica	
	<input type="text" value="0187 - 4021"/>	<input type="text" value="amministrazione@zucchetti.it"/>	
INTEGRATIVA	Integrativa <input type="checkbox"/>	Numero protocollo di invio <input type="text"/>	
DICHIARAZIONE	Intendo avvalermi della facoltà, prevista per i soggetti che hanno effettuato cessioni all'esportazione od operazioni assimilate, di effettuare ACQUISTI <input type="checkbox"/> o IMPORTAZIONI <input checked="" type="checkbox"/> senza applicazione dell'IVA nell'ANNO <input type="text" value="2015"/>		
	e chiedo di acquistare o importare <input type="text" value="DESCRIZIONE MERCE"/>		
	La dichiarazione si riferisce a:		
	una sola operazione per un importo pari a euro	<input type="text" value="1"/> <input type="text" value="10000"/> <input type="text" value="00"/>	
operazioni fino a concorrenza di euro	<input type="text" value="2"/> <input type="text" value="00"/>		
operazioni comprese nel periodo da	<input type="text" value="3"/> giorno mese anno	a	<input type="text" value="4"/> giorno mese anno
DESTINATARIO DELLA DICHIARAZIONE	<input checked="" type="checkbox"/> Dogana		
	Altra parte contraente		
	Codice fiscale	Partita IVA	
	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
	Cognome o denominazione o ragione sociale	Nome	Sesso (M/F) <input type="checkbox"/>
	<input type="text"/>		
FIRMA	FIRMA <input type="text"/>		

Fig. 1.12 – Modello dichiarazione di intento

Bottone “Dichiarazioni Intento”

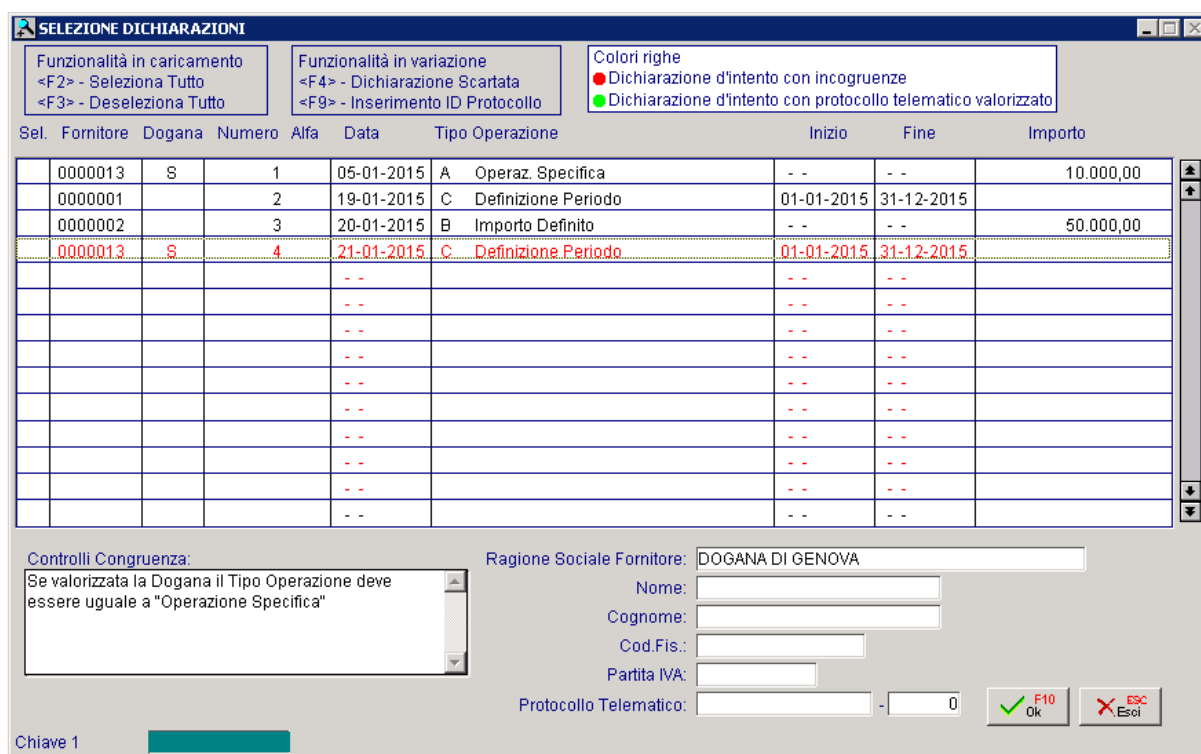
All'interno di questo bottone vengono visualizzate le dichiarazioni di intento che rispecchiano i filtri impostati e che non sono presenti in altre comunicazioni per le quali è stato generato il file telematico.

Esempio:

La dichiarazione di intento X si associa in una comunicazione senza però generare il file telematico.

Al caricamento di una nuova comunicazione, tale dichiarazione di intento viene comunque riproposta ed è quindi rifelezionabile.

Se per quest'ultima comunicazione si genera il file telematico, la dichiarazione di intento X viene dissociata dalla prima comunicazione e al caricamento di nuove comunicazioni, non viene più proposta.



The screenshot shows a window titled "SELEZIONE DICHIARAZIONI" with several functional areas:

- Funzionalità in caricamento:** <F2> - Seleziona Tutto, <F3> - Deseleziona Tutto
- Funzionalità in variazione:** <F4> - Dichiarazione Scartata, <F9> - Inserimento ID Protocollo
- Colori righe:**
 - Red dot: Dichiarazione d'intento con incongruenze
 - Green dot: Dichiarazione d'intento con protocollo telematico valorizzato
- Table:** Columns include Sel., Fornitore, Dogana, Numero, Alfa, Data, Tipo Operazione, Inizio, Fine, and Importo. The row with Numero 4 is highlighted in red.
- Controlli Congruenza:** A text box containing the message: "Se valorizzata la Dogana il Tipo Operazione deve essere uguale a 'Operazione Specifica'".
- Ragione Sociale Fornitore:** DOGANA DI GENOVA
- Fields:** Name, Cognome, Cod.Fis., Partita IVA, and Protocollo Telematico (value 0).
- Buttons:** F10 Ok (green checkmark) and ESC Esci (red X).
- Chiave 1:** A green bar.

Fig. 1.13 -Selezione Dichiarazioni

In caso di mancanza/incongruenza di certi dati, le dichiarazioni di intento vengono visualizzate in rosso.

Ecco i casi che comportano la visualizzazione in rosso delle dichiarazioni di intento:

- 1) quelle intestate alla Dogana che non sono di tipo “Operazione Specifica”.
In questo caso viene segnalato: **Se valorizzata la Dogana il Tipo Operazione deve essere uguale a “Operazione Specifica”**

- 2) quelle di tipo “Definizione periodo” che hanno la data di inizio o fine validità diverso dall'anno della dichiarazione.

E' il caso ad esempio di una dichiarazione d'intento del 2015 che ha data di inizio validità 01/01/2015 e data di fine validità 31/01/2016.

In questo caso viene segnalato: **Anno della data di inizio o fine validità diversa da**

anno dichiarazione.

- 3) quelle intestate a fornitore nella cui anagrafica non è valorizzato il codice fiscale o la partita Iva o entrambi.

In questo caso viene segnalato: **Codice fiscale non valorizzato** oppure **Partita Iva non valorizzata**.

- 4) quelle intestate a fornitore persona fisica nella cui anagrafica non ha valorizzato il nome o cognome.

In questo caso viene segnalato: **Nome non valorizzato** oppure **Cognome non valorizzato**.

In caso di protocollo telematico valorizzato, invece, le dichiarazioni di intento vengono valorizzate in verde.

In situazioni normali, le righe verdi vengono visualizzate solo in variazione di una comunicazione per la quale è stato generato il file e in corrispondenza di quelle dichiarazioni d'intento per le quali è stato inserito il protocollo telematico.

Di questa problematica, comunque, forniremo approfondimenti nel capitolo successivo.

Valorizzazione protocollo telematico

Presentato il file all'Agenzia delle Entrate, può accadere che:

- la singola dichiarazione di intento è formalmente corretta e quindi viene assegnato alla stessa un numero protocollo;
- la singola dichiarazione di intento non è formalmente corretta e quindi viene scartata.

In entrambi i casi l'utente deve accedere in variazione della comunicazione dove sono presenti le dichiarazioni d'intento da aggiornare e:

- se si deve inserire il numero di protocollo, dopo essersi posizionati sulla dichiarazione di intento interessata, bisogna premere il tasto funzione F9 e inserire manualmente il protocollo telematico;
- se la dichiarazione di intento è stata scartata, dopo essersi posizionati sulla dichiarazione di intento interessata, bisogna premere il tasto funzione F4 e rispondere in modo affermativo alla domanda proposta.

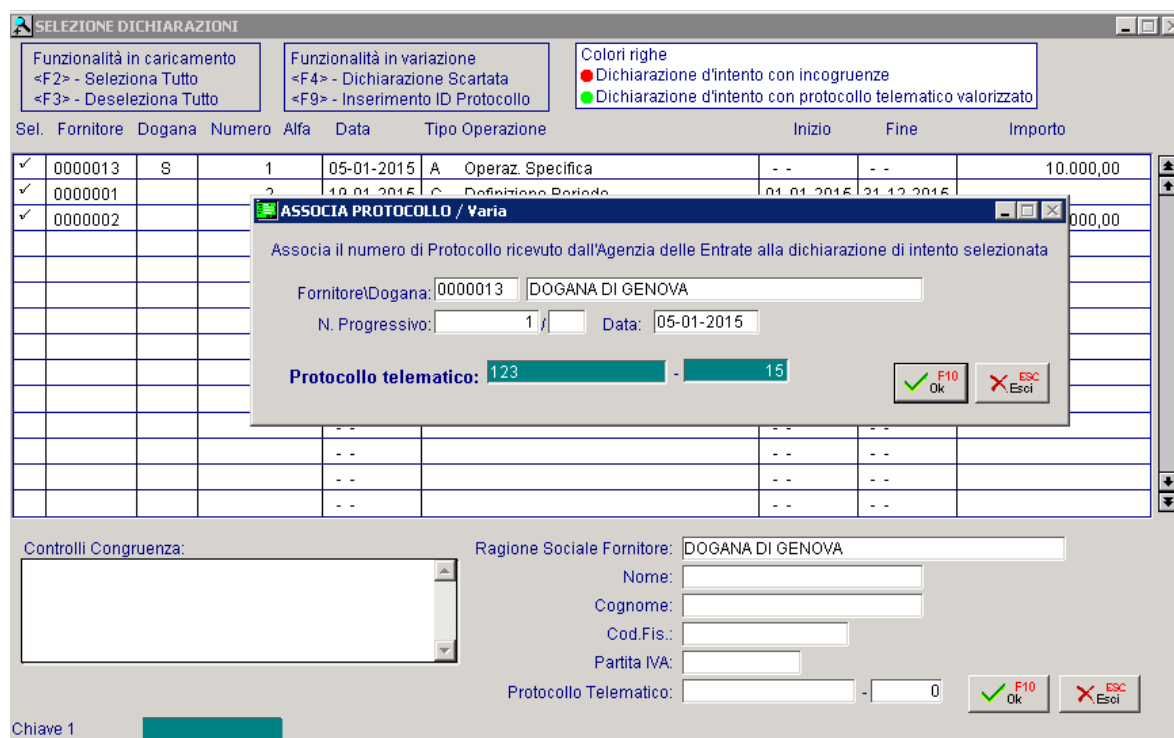
Ipotizziamo il caso, ad esempio, che per la dichiarazione di intento nr. 1 del 05/01/2015 intestata alla Dogana, l'Agenzia delle Entrate ci ha inviato il nr di protocollo.

Ecco come bisogna procedere:

si entra in variazione della comunicazione che contiene la dichiarazione di intento in oggetto, ci si posiziona sulla relativa riga e si preme il tasto funzione F9.

A questo punto viene visualizzata una videata dove è possibile inserire il nr di protocollo telematico.

Vedi figura sotto:



The screenshot shows the 'SELEZIONE DICHIARAZIONI' window with a table of declarations and a modal dialog titled 'ASSOCIA PROTOCOLLO / Varia'.

Sel.	Fornitore	Dogana	Numero	Alfa	Data	Tipo Operazione	Inizio	Fine	Importo
✓	0000013	S	1		05-01-2015	A Operaz. Specifica	--	--	10.000,00
✓	0000001		2		10-01-2015	C Definizione Periodo	01-01-2015	31-12-2015	
✓	0000002								000,00

The modal dialog 'ASSOCIA PROTOCOLLO / Varia' contains the following fields:

- Fornitore\Dogana: 0000013 DOGANA DI GENOVA
- N. Progressivo: 1 /
- Data: 05-01-2015
- Protocollo telematico: 123 - 15

Buttons: F10 Ok, ESC Esci

At the bottom of the main window, there are fields for 'Ragione Sociale Fornitore: DOGANA DI GENOVA', 'Nome', 'Cognome', 'Cod.Fis.', 'Partita IVA', and 'Protocollo Telematico: - 0'. Buttons: F10 Ok, ESC Esci.

Fig. 1.14 – Inserimento id protocollo telematico

E' importante sapere che una comunicazione non integrativa che presenta almeno una dichiarazione di intento protocollata non può essere cancellata.
In questo caso l'utente viene avvisato con il seguente messaggio:

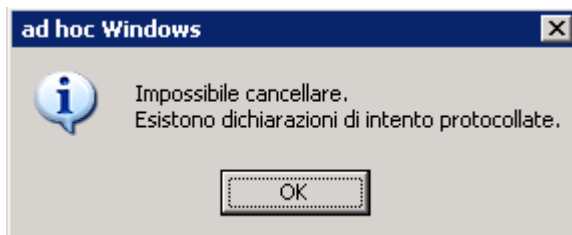


Fig. 1.17 - Messaggio



COMUNICAZIONE INTEGRATIVA

Nell'ipotesi in cui si intenda rettificare o integrare una dichiarazione di intento già presentata, è necessario presentare una nuova comunicazione attivando il flag di integrativa ed inserendo il numero protocollo della dichiarazione che si intende integrare.

Supponiamo, ad esempio, di dover rettificare una dichiarazione già presentata alla quale è stato associato il nr. di protocollo 123/15.

Nella comunicazione, nella parte relativa all'integrativa, occorre abilitare il flag di integrativa e inserire il numero di protocollo della dichiarazione da rettificare

COMUNICAZIONE DICHIARAZIONI DI INTENTO EMESSE / Carica

Dati dichiarante | Rapp. Firmatario | Quadro A/Dati tr.

Data Comunicazione: 27-01-2015

Note:

Dati del dichiarante

Codice Fiscale: 04171890157 Partita IVA: 04171890157

Dati anagrafici persone fisiche

Cognome Nome Sesso

Data di nascita Comune (o stato estero) di nascita Provincia

Dati anagrafici soggetti diversi da persone fisiche

Denominazione o ragione sociale
ZUCCHETTI SPA

Recapiti

Email
amministrazione@zucchetti.it

Telefono
0187 - 4021

Integrativa Integrativa Protocollo telematico da integrare: 123 - 15

Fig. 1.20 -Comunicazione integrativa

Come per la Comunicazione ordinaria, anche per quella Integrativa, per generare il file ed effettuare la stampa del modello pdf, è necessario entrare in variazione.
Non esistono controlli sulla cancellazione di Comunicazioni Integrative.
Una dichiarazione integrativa può essere cancellata.

